

SABATO SERA A GENOVA DUE GROSSI AVVENIMENTI

# Bianca o grigia, di che notte sei?

Ma i più confessano di essere poco attratti da entrambi gli appuntamenti

**E** tu, di che notte sei, bianca o grigio topo? La contemporaneità, inizialmente casuale e poi un po' "spinta" tra la notte bianca organizzata dal Comune e quella "grigio topo", con Beppe Grillo mattatore al Cep a discutere di periferie, costringerà molti genovesi a scegliere. Questo a prima vista perché approfondendo il discorso, emerge una sostanziale indifferenza, quando non un vero e proprio rifiuto per entrambe le proposte. Questo, almeno, tra i genovesi conosciuti dove solo pochi (tre per parte) hanno espresso una scelta chiara e netta.

«Il Comune fa bene a proporre queste iniziative, perché servono a recuperare terreno nei confronti dei cittadini. Quanto a Grillo, è un buon mattatore, ma come moralista non mi piace»: **Enrico Bartolini**, presidente dell'Ordine dei Medici è tra quelli che prendono posizione, così come **Adriana Albini**, scienzista di livello internazionale oggi a Milano. «Ma sabato, come ogni fine settimana, sarò a Genova - dice - e farò un giro per via Garibaldi, tra tanta gente, an-

dando per musei e palazzi. Perché per me la notte bianca è soprattutto arte e cultura». Per il cantautore **Sandro Giacobbe**, invece, «è evasione» e la preferisce al Grillo di periferia («L'ho apprezzato da comico») perché «mi diverte di più e mi farà arrabbiare di meno».

Sull'altro fronte, **Lisa Galantini**, attrice de "La Squadra", se non fosse in Marocco,

avrebbe privilegiato lo spettacolo al Cep. Non ha dubbi **Claudio Onofri**, già capitano e poi allenatore del Genoa: «Ho conosciuto bene la realtà del Cep, quando guidavo le giovani rossoblu ho avuto tanti ragazzi provenienti da lì - premette - Per questo trovo lodevole l'iniziativa di Beppe Grillo, così come lo è qualsiasi occasione per parlare di questo quartiere». Ugualmente pro Grillo, seppur con altre motivazioni, è **Mario Bozzi Sentieri**, già presidente della Fondazione Colombo nel quinquennio Biasotti. «Devo dire che l'idea di assistere gratis ad uno spettacolo di Beppe Grillo m'intriga - scherza - ma si tratta anche di una bella provocazione rispetto alla solita routi-

ne. Le notti bianche ormai, sono sempre più stanche e ripetitive, e non solo a Genova. Sicuramente la proposta del Cep è più di sostanza». Alla fine, pe-

rò, resterà a casa.

A riprova che il troppo stropia, anche nell'offerta di una sabato notte fin troppo ricco ecco la maggioranza che si chiama fuori, né "bianchi", e neppure "grigio topo". Come **Giulio Cesare Giacobbe**, lo psicologo autore del best seller "Come smettere di farsi seghe mentali e godersi la vita": «Preferisco notti più personali», dice. **Vittorio De Scalzi**, musicista fondatore dei New Trolls è un po' dibattuto: «Trovo coraggiosa la notte grigia, perché sensibilizzare sui problemi esistenti in città è giusto. Però non mi schiero, e poi c'è voglia di evasione. Diciamo che i due colori possono benissimo convivere».

A confermare quest'affermazione arriva **Carla Peirolo**, attrice e ideatrice del Suq: «Io sono grigiobianca - commenta - anche se ad un evento "una tantum" preferirei un impegno costante e continuo, perché la cultura è an-

tidoto alla violenza. Meglio due opzioni, comunque: anche questa è democrazia». **Pino**

**Boero**, preside di Scienze della Formazione, invece, boccia entrambe le offerte: «Sicuramente non mi piace la bianca, non mi convince il principio d'investire lì: davanti ad una crisi come quella attuale ritengo che il Comune farebbe bene a pensare di più ai servizi». E la grigia? «No, è troppo triste». Taglia corto **Franco Grondona**, segretario generale Fiom di Genova: «Bianca o grigia? No, la mia notte magica è quella blucerchiata». Ma, a sorpresa, la bocciatura arriva anche da due "grandi" del settore cultura e spettacolo: il critico cinematografico **Claudio G. Fava** preferisce rimanere in casa, «con un libro giallo» mentre **Edoardo Guglielmino**, medico, intellettuale ed ex assessore «al tempo libero, per dieci anni, quando inventai le notti all'Acquasola», vorrebbe che il clima culturale della città cambiasse per tutto l'anno, «e non solo tutto in una notte». «E poi - conclude - ho l'alibi perfetto per disertare: ho 84 anni».

MIRIANA REBAUDO

La proposta del Comune è giudicata uno stanco appuntamento di routine ma anche le provocazioni e i moralismi del comico non convincono. Si chiede più cultura tutto l'anno



Giovani in piazza delle Erbe, nel centro storico

Tra movida e cultura...



C'è Ulisse  
al Terminal  
Traghetti

## MUSICA E NON

L'angolo di musica con Mtv non è il solo evento della Notte Bianca. C'è spazio anche per il teatro, con la lettura dell' "Odissea, con o senza ritorno" al Terminal Traghetti; inoltre musei e gallerie saranno aperti

...o Beppe "re" della periferia



I "BIANCHI"

## Il presidente dei medici, la scienziata, il cantante



### ENRICO BARTOLINI

Per il presidente dell'Ordine dei Medici di Genova il Comune fa bene ad organizzare queste iniziative perché, dice, servono a recuperare il terreno perduto nei confronti dei cittadini



### ADRIANA ALBINI

La scienziata genovese oggi a Milano ha già deciso: «Sabato mi concederò una passeggiata per via Garibaldi, ad ammirare i palazzi e visitare i musei insieme a tanta altra gente»



### SANDRO GIACOBBE

Il cantante non ha dubbi: «Preferisco l'evento tradizionale: mi diverte di più ed arrabbiare di meno rispetto a Grillo. Se poi è una notte d'evasione, meglio la "bianca"»

## I "GRIGI"

### L'intellettuale, l'attrice, l'ex calciatore



#### MARIO BOZZI SENTIERI

«Mi interessa maggiormente Beppe Grillo: è la provocazione contro la routine. Le notti bianche, e non solo a Genova, sono sempre più stanche e ripetitive»



#### LISA GALANTINI

L'attrice oggi impegnata ne "La Squadra" di Raitre, è in vacanza in Marocco. Anche se attratta dagli appuntamenti della Notte Bianca, sceglierebbe però il Cep



#### CLAUDIO ONOFRI

Già capitano e poi allenatore del Genoa, conosce la realtà del Cep: «Per questo e per la finalità dell'evento, dedicato alle periferie, non ho dubbi: scelgo Beppe Grillo»

## I "NEUTRI"

#### PINO BOERO

Per il preside di Scienze della Formazione la "bianca" non lo convince: «E' il principio che non va, preferirei che il Comune pensasse più ai servizi». E la "grigia" in periferia? «Troppo triste»



#### FRANCO GRONDONA

Né bianco, né grigio: per il segretario generale Fiom di Genova la notte giusta è quella blucerchiata. «Vorrei essere a Roma, per Lazio-Sampdoria», la sua notte magica sarà il 18, con la Samp in Uefa



#### VITTORIO DE SCALZI

Il fondatore dei New Trolls, sabato a Cagliari per un concerto, sarebbe stato in difficoltà «perché Grillo è coraggioso ma c'è anche chi ha voglia di evasione. Così si accontentano tutti»



#### EDOARDO GUGLIELMINO

Intellettuale, ex assessore, dice che «per non sbagliare, non andrò a nessuna delle due manifestazioni» anche se, sotto sotto, Grillo al Cep un po' lo intrigherebbe: «Ma ho un alibi, 84 anni»



#### CLAUDIO G. FAVA

Critico cinematografico e uomo di spettacolo e cultura a tutto tondo, "snobba" bianco e grigio e vira sul giallo. «Preferisco trascorrere la serata in casa, con un libro giallo», commenta



#### CARLA PEIROLERO

L'attrice e ideatrice del Suq si definisce "grigiobianca". «Meglio due opzioni che nulla, è democrazia anche questa. Mi auguro - chiosa - tante notti bianche tutto l'anno e in tutti i quartieri»



#### GIULIO CESARE GIACOBBE

Docente universitario, psicologo e scrittore alle notti di massa preferisce quelle "personali", meno affollate. «E comunque sabato sarò ancora in Francia», conclude

